

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00033754
ESC - Ente schedatore	R01
ECP - Ente competente	S67

OG - OGGETTO

OGTD - Definizione	reliquario a capsula
OGTT - Tipologia	a medaglione
OGTV - Identificazione	opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Torino

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRD - DATA

PRDU - Data uscita	1926
--------------------	------

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1757
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1757
DTSL - Validità	ante

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ laminazione/ sbalzo/ cesellatura
MTC - Materia e tecnica	vetro
MTC - Materia e tecnica	carta/ doratura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	9.5
MISL - Larghezza	7.5
MISV - Varie	altezza della teca 3/ larghezza della teca 2.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Piccola teca ovale, di lamina d'argento, con applicata al bordo una decorazione di steli, fiori e foglie: due rami dal basso risalgono lungo i lati del medaglione e altri due dai lati salgono e si allargano verso l'alto, dove un ciuffo di rose e foglie fanno da coronamento. Dietro, la teca è chiusa da una lamina su cui è legato il sigillo in ceralacca del vescovo Scarampi; davanti, un cristallo molato copre la stoffa su cui poggia la minuscola reliquia, le leggere decorazioni tipo filigrana e l'iscrizione divisa in due parti.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	teca/ in alto/ su cedula
ISRI - Trascrizione	ex Veste
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino

ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	teca/ in alto/ su cedula
ISRI - Trascrizione	s. Theresiae
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	sigillo
STMQ - Qualificazione	religioso
STMI - Identificazione	Scarampi
STMP - Posizione	teca/ retro
STMD - Descrizione	cudo percorso da cinque bande verticali lisce e sei sabbiate/ sormontato dal cappello vescovile
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il medaglione è accompagnato dal timbro in ceralacca del vescovo Scarampi, a scudo percorso da cinque bande verticali lisce e sei sabbiate, sormontato dal cappello vescovile, e dal documento certificante l'autenticità, intestato al vescovo stesso e datata in Torino il 18 settembre 1757, firmato dal vescovo e controfirmato dal segretario Ferrero. Oggetto e certificato si trovano, insieme ad altri sedici reliquiari, l'uno sopra e l'altro dentro una cartella ricoperta di velluto violaceo con incavi ritagliati e tasca posteriore. Mal ridotta e certamente non costruita per tutti gli oggetti che contiene, la cartella rischia di compromettere in parte la loro conservazione. La teca di questo medaglione, descritta nel certificato come argentea, è decorata da rami di roselline molto fini, secondo un disegno che corrisponde alle fioriture metalliche di lampadari, ventole e gioielli della metà del '700, per cui fornisce un documento datato di non poco interesse.</p> <p>Vicina per dimensioni ad un gioiello da portare sulla persona, è concepita invece come un arredo d'altare o da muro e offre un modello di riferimento anche per i reliquiari a quadro, decorati a nastri che imitano le filigrane, (si veda, per esempio, il reliquiario di S. Filippo di Savigliano, in A. Olmo, Arte a Savigliano, Cassa di Risparmio di Savigliano, Savigliano, 1978, p. 117). Fra le opere di oreficeria, può essere confrontata con le decorazioni vegetali che compaiono talora negli ostensori, per es. in quello della chiesa dell'Assunta a Riva di Chieri, degli anni tra il 1753 e il 1775 (cfr. A. Bargoni, Argenti, in V. Viale (a cura di), Mostra del Barocco piemontese, catalogo della mostra, 1963, vol. III, p. 29, n. 188, tav. 58). Non è segnalata fra gli arredi della Confraternita nell'inventario del 1782, né compare nei documenti fino ad ora consultati della Confraternita, delle Università e Compagnie presenti nella chiesa. Si può supporre che vi sia giunta per un dono o per un lascito.</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 42825

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bargoni A.
BIBD - Anno di edizione	1963
BIBN - V., pp., nn.	V. III, p. 29, n. 188
BIBI - V., tavv., figg.	tav. 58
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Olmo A.
BIBD - Anno di edizione	1978
BIBN - V., pp., nn.	p. 117
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Quazza A.
FUR - Funzionario responsabile	di Macco M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Facchin L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Facchin L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)